

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE È SCIOPERO DEI SETTORI DELLA CONOSCENZA: LE INIZIATIVE IN ABRUZZO

Dopo l'esito negativo del [tentativo di conciliazione](#), prosegue la mobilitazione della FLC CGIL che ha [proclamato](#) lo sciopero per l'intera giornata del 31 ottobre 2024 di tutto il personale del Comparto "Istruzione e Ricerca" - settori scuola, università, ricerca, AFAM .

La legge di bilancio presentata in Parlamento nei giorni scorsi di fatto **non prevede risorse aggiuntive per i rinnovi contrattuali 2022-2024**, viene imposto un **taglio lineare del 25% del turn over** delle amministrazioni pubbliche, si procede con un taglio secco della dotazione organica di docenti e ATA nelle scuole, non risponde alle richieste dei lavoratori del settore.

Chiediamo:

- **Lo stanziamento nella legge di bilancio 2025 di risorse adeguate per il rinnovo dei contratti.** A fronte di un'inflazione cumulata pari al 18% in tre anni, il governo stanziava risorse che ne coprono appena 1/3 (il 5,8%);
- **Un piano di stabilizzazioni straordinario per sanare l'annoso e ormai strutturale problema del precariato in tutti i settori del comparto.** Ricordiamo che quest'anno ci sono oltre 5.000 precari nelle scuole abruzzesi, con punte di circa il 60% di precari tra i docenti di sostegno;
- **Investimenti in tutti i nostri settori, a partire dal significativo incremento delle risorse per gli organici, il tempo scuola e il diritto allo studio.** La riduzione prevista a livello nazionale (5.660 docenti e 2.174 ATA) avrà ripercussioni anche in Abruzzo, proprio mentre i progetti PNRR entrano nel vivo della loro attuazione e le scuole già con l'attuale organico sono in grossa difficoltà nella realizzazione dei progetti assegnati.
- **Il recupero del taglio operato per il 2024 al Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università,** che mette a repentaglio la sostenibilità finanziaria di diversi atenei, come evidenziato qualche settimana fa anche [nell'appello lanciato dai Rettori degli otto atenei delle Marche, Abruzzo e Umbria.](#)
- **Il blocco immediato di iniziative di disinvestimento come il dimensionamento scolastico.** In Abruzzo nell'a.s 24/25 sono state tagliate 4 Istituzioni scolastiche, e sono previsti ulteriori accorpamenti nel prossimo biennio, fino ad arrivare ad un taglio totale di 13 istituzioni scolastiche.

Tante sono le ragioni per scioperare il 31 ottobre e far sentire la voce dei lavoratori del settore, che continuano ad essere penalizzati con la riduzione di risorse e di organici e sviliti quotidianamente con operazioni ideologiche, che nulla hanno a che fare con la crescita del nostro sistema formativo e con l'esigenza di garantire alle studentesse e agli studenti un sistema d'istruzione di qualità.

La giornata di sciopero si articolerà su tutto il territorio nazionale, [con oltre 40 iniziative \(presidi, flash mob, cortei\)](#).

Questi gli appuntamenti in Abruzzo:

- **L'Aquila:** presidio c/o Prefettura, Corso Federico II, dalle ore 10:30;
- **Teramo:** presidio davanti l'USP, Largo San Matteo, dalle ore 10:30;
- **Chieti/Pescara:** presidio davanti l'USP di Chieti/Pescara, Via Passolanciano, dalle ore 10:30.

Invitiamo tutti, lavoratori, pensionati, studenti, cittadini a partecipare: un Paese che non investe nell'istruzione, nella formazione e nella ricerca e nelle persone che vi lavorano non ha futuro.

Pescara, 28 ottobre 2024

FLC CGIL Abruzzo Molise